



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA AFFARI GENERALI

UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO

DETERMINAZIONE

Determ. n. 51 del 05/02/2025

Oggetto: ATTO RICOGNITORIO PER LA DETERMINAZIONE DEL GETTONE DI PRESENZA DA CORRISPONDERE AI CONSIGLIERI COMUNALI, MANDATO AMMINISTRATIVO 2024/2029.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI:

- gli articoli 107, comma 3, lett. d), e 109, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 21 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 19/11/2012, n. 102, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale 29/04/2013, n. 45 e, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale 30/04/2015, n. 52;
- il Decreto Sindacale n. 14 del 26/03/2024 di conferimento incarico di Elevata Qualificazione per l'Area Affari Generali, ai sensi dell'articolo 50 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché 16 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022 e il Decreto Sindacale n. 58 del 19/12/2024 di proroga dell'incarico di Elevata Qualificazione per l'Area Affari Generali fino al 28/02/2025;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 23/12/2024, n. 82, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione degli esercizi 2025/2026/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale 09/01/2025 n. 3, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025/2026/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale 29/02/2024, n. 18, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

PREMESSO che l'8 e 9 giugno 2024, con turno di ballottaggio del 23 e 24 giugno 2024, si sono svolte le elezioni amministrative per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale per il Comune di Malnate relative al mandato 2024 - 2029;

ATTESO che l'art. 82 del D. Lgs. 267/2000:

- al comma 2 stabilisce che i consiglieri comunali hanno diritto di percepire un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni consiliari definendo il limite massimo all'ammontare complessivo mensile derivante dai gettoni di presenza al singolo consigliere; ammontare complessivo mensile che, in nessun caso, può superare l'importo pari a un quarto dell'indennità massima prevista per il sindaco;
- al comma 11 stabilisce che la corresponsione dei gettoni di presenza sia subordinata alla effettiva partecipazione del consigliere a consigli e commissioni, secondo le modalità stabilite a livello regolamentare;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 4 aprile 2000, n. 119, con il quale è stata determinata la misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica dei comuni;

VISTO l'art. 5, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, che prevedeva l'emanazione di un ulteriore decreto ministeriale per la rideterminazione degli importi spettanti per gli emolumenti in parola;

DATO ATTO che tale previsto decreto ministeriale non è mai stato emanato;

VISTI:

- i commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), i quali hanno modificato le modalità di calcolo e gli importi relativi alle indennità di Sindaco, Vice Sindaco, Assessori e Presidenti del Consiglio comunale, ma non hanno modificato la disciplina previgente relativa agli importi e alle modalità di erogazione dei gettoni di presenza, limitandosi, per il combinato disposto con l'art. 82, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, a innalzare indirettamente la soglia del compenso massimo mensile percepibile dai Consiglieri comunali;
- l'art. 1, comma 54, della Legge 266/2005, che prevede la riduzione del 10% dei gettoni di presenza di cui all'art. 82, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti, sezione delle autonomie, n. 3 del 23/01/2025, che riafferma l'assoggettabilità dei gettoni di presenza di cui all'art. 82, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, alla decurtazione del 10% disposta dall'art. 1, comma 54, della Legge 266/2005;

ATTESO che, pertanto, trova ancora applicazione come base di calcolo (art. 61, comma 10, ultimo periodo del D.L. 25 giugno 2008, n. 112), in relazione al combinato disposto degli articoli 1, 2, 3 e 4 e dell'allegato "A" allo stesso D.M. 4 aprile 2000, n. 119, la seguente tabella (con indicato l'ammontare delle maggiorazioni del 5, 3 o 2 per cento, previste dall'art. 2 del D.M. 4 aprile 2000, n. 119):

COMUNI CON ABITANTI		Misura (Artt. 1 e 2)	
DA	A		
1	2	3	
fino a	1.000	Base	17.04
		+5%	0.85
		+3%	0.51
		+2%	0.34
da 1.001	a 10.000	Base	18.08
		+5%	0.90
		+3%	0.54
		+2%	0.36
da 10.001	a 30.000	Base	22.21
		+5%	1.11
		+3%	0.67
		+2%	0.44
da 30.001	a 250.000	Base	36,15
		+5%	1.81
		+3%	1.08
		+2%	0.72

da 250.001	a 500.000	Base	59,39
		+5%	2,97
		+3%	1,78
		+2%	1,19
oltre	500.000	Base	103,29
		+5%	5,16
		+3%	3,10
		+2%	2,07

PRESO ATTO che l'importo dei gettoni di presenza per i consiglieri comunali per la partecipazione ai consigli e alle commissioni consiliari, come da tabella sopra richiamata e considerata la fascia di popolazione nella quale è compreso il Comune di Malnate con circa 17.000 abitanti, risulta pari a € 22,21 (ventidue virgola ventuno);

DATO ATTO che applicando la riduzione del 10% all'importo sopra determinato, così come disposto dall'art. 1, comma 54, della Legge 266/2005, il gettone di presenza da riconoscere ai consiglieri comunali per la partecipazione ai consigli e alle commissioni consiliari risulta pari a € 19,99;

DATO ATTO che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Malnate;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la sua regolarità e correttezza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

VISTI lo Statuto Comunale, il vigente Regolamento di contabilità, il D. Lgs. 118/2011, il D. Lgs. 267/2000, il bilancio di previsione 2025/2027;

DETERMINA

- 1) **DI DARE ATTO**, per le motivazioni esposte nella parte narrativa del presente atto, della normativa e della deliberazione della Corte dei Conti richiamate, che il gettone di presenza di cui all'art. 82, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dovuto ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del consiglio e delle commissioni consiliari di cui fanno parte, è pari a € 19,99 (diciannove virgola novantanove).
- 2) **DI DARE ATTO** che le somme dovute per la liquidazione dei gettoni di presenza risultano imputate ai capitoli 1/2 e 1/4 del bilancio di previsione 2025/2027 e per le somme da liquidare relative al periodo luglio/dicembre 2024, ai capitoli 1/2 e 1/4 RP 2024.
- 3) **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d'Area
(CAFASSO ANTONIO)
con firma digitale**